

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

08 Maggio 2014

FUJIFILM X-E2, IL MIRINO DIVENTA REAL TIME



Le caratteristiche del bel mirino della Fujifilm X-T1 sono ora disponibili anche sulla X-E2, grazie al nuovo firmware rilasciato dalla Casa. E' uno dei miglioramenti apportati da Fujifilm con il nuovo aggiornamento 2.00, già disponibile, che prevede altre interessanti novità.

Andiamo con ordine: il mirino elettronico, potenziato, riduce il ritardo di visualizzazione a soli 0.005sec, equiparabile a quanto fornito dal mirino della nuovissima X-T1. Inoltre, il frame rate elevato è mantenuto anche nelle situazioni di ripresa più critiche, ad esempio con poca luce o al buio. Il firmware migliora l'utilizzo della modalità Focus Peaking Highlight. Oltre al bianco ora è possibile selezionare altri 2 colori, il rosso e il blu, per evidenziare le aree di messa a fuoco. Sono state aggiunte funzionalità al tasto di personalizzazione Fn: alle 4 esistenti, si aggiungono il Face Detection e il settaggio del mirino/Lcd (EVF/LCD setting). Si può passare facilmente dalla modalità eye sensor a EVF only o LCD only, oppure al solo mirino abbinato al sensore occhio. Altra novità del firmware, l'opzione "Flash disabilitato" dal menù flash. Scarica l'aggiornamento: www.fujifilm.com

BENRO MINI FLAT, TREPIEDE PIATTO CHE NON INGOMBRA

Dopo la versione Flat II, Benro amplia la gamma dei treppiedi piatti con il modello Mini. Il concetto è uguale al "fratello" maggiore, cioè che cambia sono le dimensioni e il peso: da chiuso è spesso appena 4cm, la lunghezza è di 38cm e il peso di appena 1.230gr. L'ideale per i viaggi e i reportage in cui l'ingombro deve essere ridotto al minimo.

Benro Mini Flat si contraddistingue per la chiusura "a compasso", così la chiama il produttore. In pratica quando è chiuso le tre gambe sono allineate tra loro e questo comporta uno spessore ridottissimo: 4cm per l'appunto. Ciò significa poterlo agganciare allo zaino senza che il treppiede sporga, oppure infilarlo senza difficoltà nel bagaglio per l'aereo.

L'altezza massima è di 78cm, sufficiente per poterlo usare in diverse situazioni, dal paesaggio alla foto naturalistica, al foto trekking. Impor-

tante sottolineare che il Mini Flat può essere usato anche ad altezza terra. Estendendo le 3 gambe si appiattisce e permette di realizzare fantastiche foto macro e a distanza ravvicinata avendo la fotocamera bella stabile. Guarda la nostra prova pratica: www.pmstudionews.com



UN "LYTRO" DI FOTOGRAFIA

Non più pixel ma litry? La domanda, forse, sarebbe più adatta a un club di alcolisti anonimi e non ad uno di fotografia. Al di là della inevitabile battuta, c'è qualcosa di nuovo nel mondo della fotografia, anzi, d'antico. La prima Lytro, la speciale fotocamera inventata dagli studenti dell'Università di Stanford, California, vide la luce nel 2006. Un'eternità per il mondo della tecnologia. Come succede negli USA: da una buona idea è nata un'azienda che la realizza. In questi giorni giornali, siti web e blog sono pieni di articoli che annunciano la svolta epocale della fotografia: la fotocamera Lytro. Nei siti e nei giornali generalisti, quelli che scrivono di tutto, pur sapendo di niente, è tutto un: è morto il Re, viva il Re. Le nuove e progressive sorti della fotografia sarebbero nella Lytro.

Circa le sue caratteristiche si fa una gran confusione, comunque una entusiastica confusione. Scatti la foto, magari anche a occhi chiusi, e in post produzione ne fai saltare fuori il capolavoro da Pulitzer. Puoi decidere tu, dopo aver scattato, cosa dev'essere a fuoco; puoi, addirittura, cambiare la prospettiva e via entusiasmando. C'è chi si spinge a dire che il miracolo sarebbe possibile perché il sensore cattura 11 milioni di raggi di luce. Non uno di più, non uno



di meno. E vagli a spiegare che i raggi di luce non sono come quelli della bicicletta, che puoi contare uno a uno. Tant'è: in epoca di copia e incolla e di esperti che chiamano "lente" un obiettivo non c'è da aspettarsi di più.

Il sito di Lytro (www.lytro.com) riporta un comunicato stampa molto commerciale, iperbolico. Basta tradurlo, male e spiegarlo, per nulla. Una piccola ricerca su Internet, spulciando lo stesso sito di Lytro e dell'Università di Stanford, serve a fare un po' di chiarezza. Lytro non fa miracoli e non stravolge le leggi dell'ottica fotografica. Il risultato che offre è la possibilità di mettere a fuoco, in post produzione, qualsiasi punto della fotografia. Come dimostrano gli esempi pubblicati nello stesso sito di Lytro. Tutto qui. La prospettiva è quella solita. Quella che adottava, nel '700, il Canaletto dipingendo con l'aiuto della Camera Oscura. Il sensore della Lytro misura 4.6x4.6 millimetri, piccolissimo, quindi. E' coperto da microlenti, cento per ciascun pixel indica la scheda tecnica, che catturano l'informazione proveniente da raggi luminosi anche molto laterali. Il segreto sta nella piccolezza del sensore che, già da sola, offre una gran profondità di campo. Poi interviene il software di post produzione. Il resto è marketing. La fotocamera proposta somiglia a quelle di ultima generazione, è dotata di obiettivo zoom che arriva fino alla focale di 250mm, è dotata di touch screen e WiFi. Insomma: un buon lytro di consueta tecnologia. Il prezzo, negli USA, è intorno ai 1.900 dollari. Naturalmente, appena distribuita in Italia, saremo i primi a testarla.

Mirrorless
Approfondimenti
Tecnologia
Obiettivi Test
La guida sempre
aggiornata
che ti aiuta
nella scelta
www.pmstudionews.com

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

08 Maggio 2014 pag. 2

CANON SUMMER CAMPAIGN PROMOZIONE ESTIVA



E' già partita la nuova promozione Canon che permette di acquistare fotocamere e obiettivi fino al prossimo 27 luglio con un rimborso variabile a seconda del prodotto interessato. L'iniziativa coinvolge un bel numero di pezzi, tra cui le reflex EOS 100D, EOS 70D e EOS 700D, oltre a diversi obiettivi EF, dallo zoom grandangolare 8-15mm al tele zoom 70-200mm F2.8. Sono inclusi anche flash Speedlite, fotocamere compatte come la PowerShot G16, stampanti Selphy e videocamere Legria. Il rimborso sarà versato al compratore direttamente da Canon tramite bonifico bancario. E' necessario, una volta fatto l'acquisto, registrarsi sul sito www.canon.it/promozioni non oltre il 29 agosto, ed esibire scontrino o fattura. Un esempio: il rimborso previsto per la EOS 70D è di 70 euro, per lo zoom EF 24-70mm F2.8L IS USM è di 250 euro. Niente male! Ovviamente i prodotti dovranno essere acquistati in Italia, al massimo nella Repubblica di San Marino.

FUJIFILM X-T1, NUOVI ACCESSORI



La fotocamera X-T1 che abbiamo apprezzato nella nostra prova sul campo www.pmstudio.com/video7/video7-fujifilm conta oggi una nuova serie di accessori che ne agevolano la maneggevolezza. L'impugnatura MHG-XT Large è tra questi e permette di avere una presa più salda e comoda. Ha una base di alluminio e un design che si integra con quello della macchina. L'impugnatura supplementare rende più comodo anche l'uso della fotocamera su treppiede, soprattutto quando si usano ottiche di grande diametro, come nel caso dell'XF23mm o dello zoom tele 55-200mm. Il leggero rialzo di 8mm, infatti, fa sì che ottiche e

treppiede non interferiscano tra loro. Inoltre, l'impugnatura ha un attacco cavalletto predisposto per allineare l'asse di rotazione del treppiede con l'asse ottico dell'obiettivo, in modo da gestire meglio panoramiche e panning. L'impugnatura consente l'accesso rapido al vano batteria e alla scheda di memoria.

La Grip Belt GB-001 è invece una cinghia per impugnatura che permette di tenere saldamente la fotocamera con una sola mano. Si abbina anche alla normale tracolla. www.fujifilm.it



SONY A77 II, AF MIGLIORATO

Sony aggiorna la reflex siglata A77. Nella nuova versione, a cui si aggiunge "II", peso e dimensioni sono uguali al primo modello. Ciò che cambia sono le capacità operative. Due i punti significativi: l'autofocus che si basa su 79 aree di lettura contro le 19 precedenti; e la sensibilità che sale a 25.600 ISO.

La Sony A77 II sfrutta, come le altre reflex della Casa, la tecnologia Translucent e ha un sensore Cmos sempre da 24 Mega affiancato al processore Bionz X. Ciò consente di ottenere sequenze di scatto fino a 12fps, come la A77. Sul corpo macchina, sempre protetto contro polvere e umidità troviamo il mirino elettronico XGA Oled da oltre 2 milioni di pixel e lo schermo LCD orientabile in tutte le direzioni.

L'autofocus a rilevamento di fase sfrutta 79 punti di fuoco, di questi 15 sono a croce al centro dell'immagine per assicurare una buona nitidezza con ogni tipo di soggetto. Al centro c'è un punto di messa a fuoco ottimizzato per gli obiettivi di grande apertura fino a F2.8. L'autofocus promette di lavorare efficacemente con poca luce e di mantenere nitidi i soggetti in movimento, selezionando il punto di fuoco più adatto tra quelli disponibili. In modalità AF Tracking è possibile selezionare l'impostazione High o Low. Nel primo caso, utile con i soggetti veloci, l'autofocus è più sensibile; nel secondo mantiene il fuoco sul soggetto principale, anche se ne entra un altro improvvisamente.

La parte video è stata arricchita di nuove fun-



zionalità, tra queste la regolazione dell'AF Tracking su 3 livelli e la misurazione del livello audio. Il formato utilizzato è Avchd 2.0 per riprese in Full HD a 60p e 24p. Il WiFi integrato permette la condivisione immediata dei file e la gestione dello scatto direttamente da tablet o smartphone. www.sony.it

6GLAB, LABORATORIO DI IDEE

Come aiutare i fotografi, e non solo, a portare a termine un progetto? 6Glab, creata dall'agenzia di pubbliche relazioni Seigradi, nasce con l'obiettivo di aiutare le persone durante l'intera operazione, dall'ideazione del progetto alla sua attuazione finale, fino alla comunicazione. Mettendo in contatto le imprese con il mondo culturale e artistico.

6Glab mette a disposizione un gruppo di professionisti esperti di arti visive, di comunicazione e di giornalismo che assicureranno un supporto personalizzato in funzione delle specifiche esigenze. Il laboratorio si occuperà anche, punto fondamentale del progetto a nostro avviso, della ricerca di fondi e di eventuali sponsor e partner per sostenere il progetto, oltre a provvedere alla sua collocazione sul mercato.

Seigradi, fondata da Barbara Gemma La Malfa nel 2003, vanta una lunga esperienza nell'ambito della comunicazione e della creatività. Questa esperienza ora sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno portare avanti progetti culturali partendo dall'arte e dalla fotografia. www.seigradi.com

MINI SOFTBOX

PER SFRUTTARE MEGLIO IL FLASH

Usare il flash può essere molto utile, e non solo quando c'è poca luce! In alcuni casi, però, la luce dura e contrastata che genera può rovinare l'effetto che si vuole ottenere. Con i Mini Softbox proposti da Condor Foto il problema si risolve alla fonte, andando a generare una illuminazione morbida e diffusa, adatta, ad esempio, nei ritratti. E' possibile scegliere tre diverse misure di Mini Softbox, dal piccolo 9x9 cm, al medio 15x13 cm, al grande da 29x19 cm. Più è grande la superficie del softbox, maggiore è la diffusione del lampo.

I Mini Softbox possono essere applicati a qualsiasi tipo di flash portatile. Una comoda chiusura in velcro rende il montaggio rapido e soprattutto compatibile con i vari modelli.

Chi invece ha bisogno di un diffusore ancora più piccolo, può avvalersi del Micro Softbox da 6x9 cm. Il concetto è il medesimo e il risultato anche: una luce molto più morbida sul soggetto. www.condor-foto-shop.it

